



IL DISEGNO INFANTILE

bibliografia:

Ferraris O. A, (2012), Il significato del disegno infantile, Bollati
Boringhieri

12-18 Mesi

- Sul foglio sono tracciati segni casuali tutti con direzioni diverse.
- I segni disordinati tenderanno a disporsi sul foglio sullo stesso lato con cui il bambino impugna il colore.
- Mentre scarabocchia il bambino muove il braccio con movimenti “centrifughi”, ovvero che partono dalla base del foglio per allontanarsi verso l'esterno, la parte superiore del foglio e la più lontana da sé.

18-24 Mesi

- Iniziamo a riconoscere le prime forme.
- Grazie all'interazione con l'adulto e con i pari i suoi disegni casuali assumeranno un significato.

2-3 Anni

- Durante tale fase il bambino imita i gesti che l'adulto compie sul foglio e tale processo imitativo diviene un mezzo importante per scaricare la propria energia psichica ed esprimere il “suo mondo interiore”.
- Vi è un bisogno espressivo innato di sottolineare, attraverso gli scarabocchi, l'affermazione della propria esistenza.
- Vi è una conquista sempre più consapevole del mondo e degli spazi che lo circondano.

4-5 Anni

- Assistiamo ad una compiutezza grafica espressiva nella quale si esprime una più compiuta percettività della realtà ed una risposta grafica maggiormente organizzata.
- Iniziano ad apparire nei disegni spontanei infantili i primi abbozzi di figure umane e di oggetti strutturati.
- I colori iniziano ad essere utilizzati in maniera consapevole e rappresentano una giusta imitazione della realtà circostante, che si riduce come spazi occupati sul foglio in relazione alla maggiore specificità del mondo percepita dal bambino.

SVILUPPO DEL DISEGNO



Il foglio è lo spazio psichico entro il quale il bambino si muove.

Per prima cosa, dovete prestare attenzione alla collocazione del disegno sul foglio.

- Centrale: è la posizione più comune, indica un buon adattamento all'ambiente, equilibrio, sicurezza
- Verso il lato destro: del foglio: estroversione, orientamento verso il futuro, o ribellione;
- Verso il lato sinistro: del foglio: introversione, egocentrismo, orientamento verso il passato, indecisione, timore;
- In alto: rifugio nella fantasia, idealizzazione;
- In basso: ricerca di appoggio, poca autostima, sensazione di essere schiacciati dall'ambiente;
- Ai margini del foglio: timidezza, insicurezza, bisogno di appoggio, sostegno.

COSA OSSERVARE



Pressione sul foglio e peso del tratto

Molto importante è la pressione sul foglio.

- Media e costante: normale e stabile adattamento;
- Discontinua: instabilità emotiva, ansia;
- Pesante: tensione interna o voglia di imporsi
- Molto leggera: insicurezza, timidezza, indecisione, introversione.

Anche la tipologia del tratto.

- Fermo: sicurezza di sé;
- Incerto, discontinuo: insicurezza, scarsa autostima;
- Ripassato: insicurezza;
- Interrotto: insicurezza, tendenza all'isolamento.

**COSA
OSSERVARE**



La Figura Umana

La figura umana

Da non sottovalutare è anche la dimensione della figura umana.

Ricordate che nei bambini una dimensione media e armonica viene raggiunta con l'età: entro i 12 anni circa.

La misura della figura umana deve essere valutata in relazione alla dimensione del foglio.

- Molto grande: riempie tutto il foglio, nei bambini al di sotto dei 6 anni è normale! Estroversione, tendenza a imporre il proprio essere;
- Esageratamente grande: supera i bordi del foglio, irrequietezza;
- Molto piccola: inadeguatezza, bassa autostima, ricerca di appoggio;
Frontale: buon adattamento, atteggiamento comunicativo positivo.

COSA OSSERVARE



La Figura Umana

- Senza mani o senza braccia: mancanza di una gestualità affettiva
- Senza viso: soffre d'incomprensione o solitudine
- Molto piccola: quasi assente

**COSA
OSSERVARE**



Il tetto a punta e rosso è un elemento classico nei disegni di quasi tutti i bambini.

Il tetto simboleggia la vita mentale e le sue dimensioni equilibrate segnalano una buona attività fantastica del bambino.

Un tetto schiacciato può mettere in luce un disagio del bambino che si sente investito di eccessive aspettative da parte dei genitori. La soffitta con l'oblò compare nei disegni di bambini dotati di fantasia vivace ma che si trattengono.



Un comignolo proporzionato, con fumo bianco, magari a nuvolette, è interpretato come un segno positivo: rappresenta simbolicamente l'esistenza di un "fuoco" che scalda e attorno al quale ci si riunisce, un clima affettivo caldo e una buona capacità di comunicare in famiglia.



Gli alberi vicino alla casa esprimono il bisogno di affetto e protezione; sono comunque presenti nei disegni di quasi tutti i bambini.

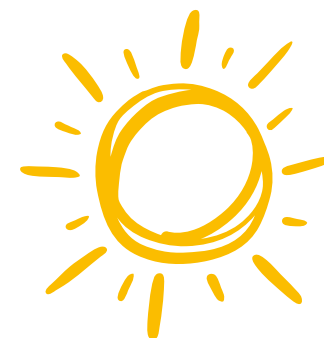
COSA OSSERVARE



Recinti o palizzate chiusi possono segnalare senso di isolamento.



La strada vicino alla casa simboleggia la possibilità di uscire dal nucleo familiare e al contempo di fari ritorno; una strada lineare può indicare un carattere estroverso, mentre una strada tortuosa può denotare un carattere forte e orgoglioso.



Il sole giallo è un altro elemento tipico del disegno della casa; simboleggia la figura genitoriale, in particolare quella paterna. Una sua dimensione sproporzionata può indicare un legame particolarmente forte con la figura parentale mentre l'assenza del sole in un disegno può denotare un padre poco presente.



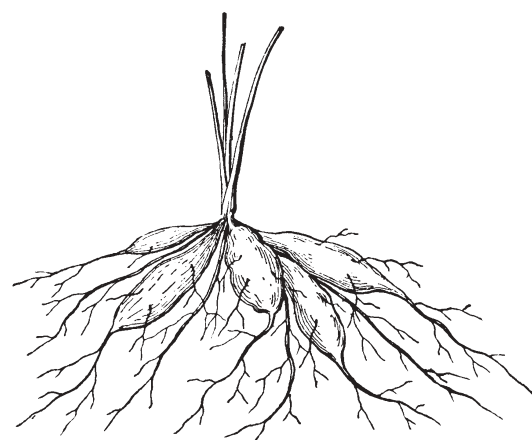
La luna invece denota il raggiungimento della consapevolezza piena della propria identità sessuale.

IL DISEGNO DELLA CASA

L'albero disegnato diventa la proiezione del bambino che lo disegna.

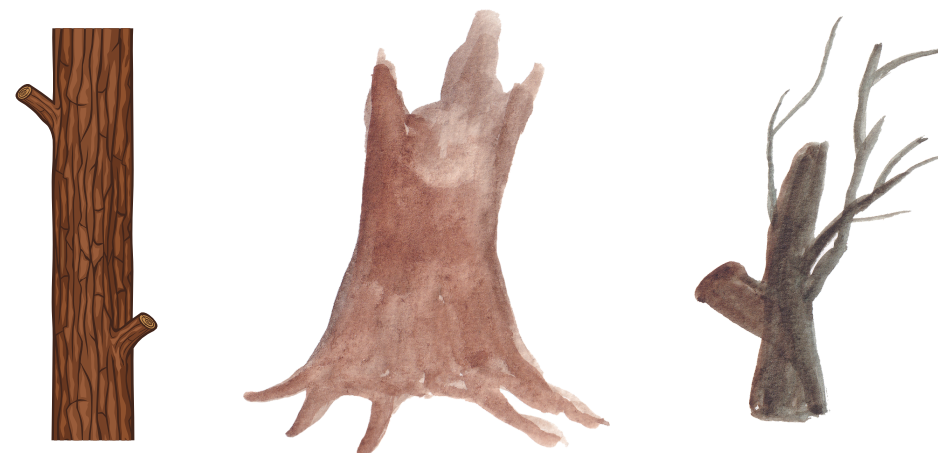
Si sviluppa verso l'alto, la parte inferiore dell'albero simbolizza l'origine della vita, l'elemento inconscio.

La parte superiore rappresenta, invece, l'espressione dell'io verso il mondo esterno, verso il futuro.



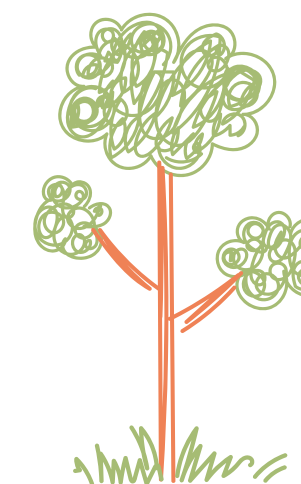
Le radici sono spesso nascoste e forniscono nutrimento.

Le radici Ancorano l'albero alla terra dandogli stabilità. Rappresentano, dunque, la parte più primitiva inconscia e istintuale dell'io, e sono anche espressione del senso di sicurezza di cui il soggetto dispone, in quanto capace di radicarsi nella realtà concreta della sua esperienza esistenziale.



Il tronco rappresenta, invece, l'io così come si è strutturato attraverso l'esperienza evolutiva.

Può essere un io forte, debole, traumatizzato.



La chioma è significativa della capacità del soggetto di entrare in relazione con l'ambiente, di espandersi nello spazio sociale. E' anche indicativa della sua vita mentale, delle sue aspirazioni, dei suoi interessi ed ideali.

COSA OSSERVARE

IL DISEGNO DELL'ALBERO



Nel disegno dell'albero è importante osservare, innanzitutto, la linea del terreno: se manca può indicare mancanza di stabilità emotiva e personale.

Un tronco molto sottile può essere associato a persone molto sensibili e delicate. Al contrario, un tronco molto ampio può indicare impulsività, alta emotività e scarsa capacità di autocontrollo. Tronchi, invece, con irregolarità, macchie, vuoti, punte possono indicare la presenza di paure, traumi, emozioni represses, inibizione.

La base del fusto allargata a destra può indicare prudenza, diffidenza, timidezza. Mentre, la base del fusto allargata a sinistra può indicare attaccamento al passato e inibizione.

La chioma con rami può indicare una persona impulsiva, mentre se è disegnata con tante foglie può indicare una persona vivace. La chioma con i frutti può indicare che la persona ha degli obiettivi e dei desideri da realizzare.

COSA OSSERVARE

IL DISEGNO DELL'ALBERO